



UNIVERSITÀ
DI TORINO

VQR 2020-2024

Costruire in simulazione

Il centro di simulazione medica avanzata Sim-To della Scuola di Medicina di Torino, il suo impatto sulle competenze del futuro personale di cura, la sua missione culturale e sociale



In breve

Nel 2019 è stato realizzato un centro di eccellenza per la simulazione all'interno della Scuola di Medicina di Torino, in risposta al bisogno di migliorare la formazione pratica dei futuri sanitari in totale sicurezza e ridurre così il rischio di errore umano in medicina. L'attività del centro si è sviluppata in modo intenso e fervido fin oltre le aspettative, generando impatti rilevanti sia in ambito didattico e psicologico per i beneficiari interni, sia in termini di prevenzione, promozione della salute pubblica e interazione con la comunità, inclusi istituti scolastici e professionisti sanitari esterni.

Struttura proponente

Dipartimento di Scienze Mediche

Tematiche ANVUR

IV: Scienze della vita e salute
III: Public Engagement
II: Produzione e gestione di beni pubblici



Contesto generale



Agenda 2030

- ★ SDG 3 – salute e benessere
- ★ SDG 4 – istruzione di qualità



Horizon Europe

- ★ Cluster 1 del Pillar 2 - Health

Beneficiarie e beneficiari



Interni

- ★ Studenti di Medicina, Infermieristica e Odontoiatria
- ★ Specializzandi delle Scuole di Medicina
- ★ Docenti e tutor universitari



Esterni diretti

- ★ Clinici e sanitari non universitari, coinvolti come tutor o partecipanti alle attività
- ★ Studenti delle scuole superiori
- ★ Partecipanti a corsi di primo soccorso e rianimazione, cittadini formati su manovre salvavita.
- ★ Medici e infermieri ospedalieri, che hanno ricevuto formazione avanzata in emergenze.



Esterni indiretti

- ★ Pazienti e popolazione generale, che beneficiano di sanitari meglio formati
- ★ Sistema sanitario nazionale, grazie alla riduzione degli errori medici
- ★ Enti ospedalieri e clinici, che ricevono professionisti sanitari più competenti

Azioni principali



Creazione e attivazione del Centro Sim-To – Struttura avanzata con spazi di simulazione immersiva



Sviluppo di metodologie didattiche innovative – Gamification, Flipped Learning, peer-to-peer



Formazione pratica degli studenti – Acquisizione di competenze tecniche e non tecniche in sicurezza



Coinvolgimento di tutor ospedalieri – Collaborazioni con medici specialisti non universitari



Attività di divulgazione e sensibilizzazione – Eventi pubblici su emergenze e primo soccorso



Diffusione del modello formativo

Impatto sociale

- ★ Il Centro Sim-To ha **migliorato la formazione sanitaria**, preparando i futuri medici e infermieri in un **ambiente sicuro, riducendo gli errori medici e aumentando la sicurezza dei pazienti**. Ha attivato collaborazioni con enti ospedalieri e coinvolto la cittadinanza in eventi di sensibilizzazione e prevenzione. Ha **favorito lo sviluppo di competenze tecniche e non tecniche**, creando un forte senso di comunità e responsabilità tra studenti e tutor.

9.010

studentesse
e studenti formati

1.828

Tutor e istruttrici/ori
formati

5.112

studenti formati
in BLSD, prima non
previsto nel curriculum

+850

cittadini coinvolti
in eventi di
sensibilizzazione
su manovre salvavita

Impatto economico

- ★ Sim-To ha ottimizzato la formazione sanitaria, **riducendo i tempi di apprendimento** e **razionalizzando le risorse**. L'uso della simulazione ha permesso di **evitare costosi errori medici** e ha reso più efficiente la transizione degli studenti alla pratica clinica. Ha attivato collaborazioni con ospedali e enti pubblici, **ottenendo finanziamenti e riducendo la pressione sui servizi sanitari** grazie alla formazione preventiva.

riduzione

costi sanitari legati agli errori medici, grazie alla pratica simulata

90

tutor formati nel programma "Tutorizzandi", migliorando la qualità didattica senza costi aggiuntivi

8

edizioni/anno Corsi ACLS per specializzandi, migliorando la prontezza operativa nei reparti

23

video didattici, riducendo il tempo dedicato alle spiegazioni teoriche in presenza

ottimizzazione

dell'uso delle risorse didattiche, con il modello Flipped Learning e Gamification

Impatto culturale e organizzativo

- ★ Il progetto ha innovato la didattica sanitaria, integrando simulazione avanzata, **formazione tra pari** e **nuove metodologie** come Gamification e Flipped Learning. Ha **aumentato la consapevolezza sulla sicurezza del paziente** e sulla comunicazione medico-paziente. Ha **promosso la cultura della prevenzione sanitaria**, coinvolgendo scuole e cittadini in eventi e attività formative.
- ★ Sim-To ha rivoluzionato la formazione sanitaria, strutturando un sistema didattico basato su piccoli gruppi, tutoraggio personalizzato e simulazione avanzata. Ha **migliorato la qualità dell'insegnamento**, favorendo un approccio collaborativo tra studenti, tutor e professionisti sanitari. Ha creato un **modello replicabile**, già adottato da altre istituzioni accademiche.

Testimonianza

“

SimTo rappresenta una splendida occasione di confronto con altri Colleghi; la possibilità di condividere casi clinici con studenti, specializzandi, Colleghi di altre specialità mi permette ogni volta di riflettere su come la stessa situazione possa essere gestita efficacemente con qualche piccola variante, in relazione a punti di vista diversi ma complementari.

Il clima scientificamente solidissimo ma molto amichevole in cui si svolgono le simulazioni permette inoltre di poter condividere le proprie curiosità, le proprie incertezze in maniera molto positiva, affrontando anche il tema dell'errore, che non viene stigmatizzato ma assunto come punto di partenza per interessanti e costruttive riflessioni. Poter partecipare a questa attività è per me una straordinaria iniezione di energia. Grazie a tutto il team di SimTo per portare avanti con dedizione e professionalità fuori dal comune questo progetto di eccellenza.

”

**Dr. C.B, medico internista,
Ospedale di Cuneo, Tutor senior volontario di SimTo**

Testimonianza

“ Ho conosciuto SimTo come studente di Medicina. I tirocini in simulazione mi sono piaciuti moltissimo. Sono un'occasione importante per imparare, ben organizzati...mi hanno aiutato anche a proseguire negli studi. Ho deciso di aderire al Progetto Tutorizzandi e diventare tutor per restituire ciò che mi è stato dato. ”

**Dr.ssa F.B, specializzanda Università di Torino,
Tutorizzanda di SimTo**

Parlano di noi

La Stampa, 1° dicembre 2024

Poesie, disegni, canzoni
La Medicina come sogno

CONCORSO PER RACCONTARE IL DESIDERIO DI STUDIARLA

Poesie, disegni, canzoni La Medicina come sogno

FRANCESCO MUNAFÒ

Una poesia, un racconto, un disegno. Ma anche una fotografia o una canzone. Purché racconti il proprio sogno di diventare medico o infermiere. Via al concorso "La Medicina che Sogno", a cui potranno partecipare ragazzi e ragazze degli ultimi due anni delle scuole secondarie torinesi: chi vorrà, potrà scegliere una modalità espressiva per raccontare il proprio desiderio di studiare medicina all'università.

L'iniziativa è stata varata quest'anno per la prima volta dal Centro di Simulazione della Scuola di Medicina dell'Università di Torino, fondato dal dottor Franco Veglio nel 2019 e che ha cominciato le proprie attività nel marzo 2021. Il concorso ha vinto un premio del Teaching and Learning Center di UniTo.

L'obiettivo è «stimolare la vocazione artistica di questi ragazzi - spiega Grazia Papotti, medico e direttore scientifico del Centro di Simulazione - per sviluppare la loro empatia, che assieme alla solidità di carattere è fondamentale per fare questo lavoro». Ed è fondamentale perché «è ciò che rende umano il percorso di cura, altrimenti diventa solo tecnico - aggiunge Papotti -. La



Il Centro di Simulazione della Scuola di Medicina di Torino

qualità e l'aderenza alle linee guide sono fondamentali, ma senza umanità la persona non si cura bene».

Raccontare la propria passione significa anche descrivere il "fuoco" che accompagnerà i futuri professionisti della salute: «Nonostante le tante difficoltà per chi lavora nel sistema sanitario, la passione resta ciò che rende questo mestiere il più bello del mondo, aiutiamo gli altri in un momento di difficoltà e di dolore».

Prevista una cerimonia di premiazione presso la Cavalierizza Reale il 21 febbraio 2025. I vincitori del concorso potranno partecipare, tra febbraio e aprile, ad una gior-

nata di tirocinio al Centro di Simulazione insieme agli studenti del terzo anno di Medicina.

I benefici didattici sono ben raccontati dalle dediche che gli studenti scrivono dopo il tirocinio al Centro. Una fra tutte: «Ho riscoperto la passione per questo lavoro e di essere all'altezza dei miei sogni». Studenti e studentesse possono partecipare come singoli o come gruppi (fino a 4 componenti, anche appartenenti a Istituti Scolastici diversi), e non è richiesta una iscrizione come classe. C'è tempo fino al 10 gennaio. —

© UNIVERSITÀ TORINO

Fotografie

Attività al SimTo



Fotografie



Attività al SimTo

Fotografie



Dediche a seguito
delle attività

VQR 2020-2024

Guarda tutti i casi studio
su unito.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO